



Proposta	n. PDEL-2024-144 del 11/12/2024
Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2024-145 del 30/12/2024
Oggetto	Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione ai Centri di Responsabilità dei budget di esercizio e investimenti per l'esercizio 2025.
Dirigente proponente	Servizio Amministrazione Bilancio E Controllo Economico - Bacchi Reggiani Giuseppe
Responsabile del procedimento	Bacchi Reggiani Giuseppe

Questo giorno *30/12/2024* il Direttore Generale, Dott. Bortone Giuseppe, delibera quanto segue.

VISTI:

- la Legge Regionale 19 aprile 1995, n. 44, di seguito denominata "legge istitutiva", come modificata dalla Legge Regionale 30 Luglio 1999, n. 18 e s.m.i;
- il Regolamento Generale di Arpae Emilia-Romagna approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 124/2010;
- la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la L.R. n. 13/2016 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018”, ed in particolare l’art. 9 “Modifiche alla legge regionale n. 13 del 2015” che demanda ad Arpae l’esercizio delle funzioni relative alla gestione, mediante apposita struttura organizzativa, delle attività in materia di informazione ed educazione alla sostenibilità, e la D.G.R. n. 1850/2016;
- la D.D.G. n. 130/2021 “Revisione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale”;
- la D.G.R. n. 2291/2021 con la quale è stato approvato l’assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 111/2024 con cui sono stati, da ultimo, approvati l’assetto organizzativo analitico ed il Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- il Regolamento per l’adozione degli atti di gestione delle risorse dell’Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020;
- la D.D.G. n. 144 del 30/12/2024, avente ad oggetto: "Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2025-2027, del Piano Investimenti 2025-2027, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2025, del Budget generale e della Programmazione di Cassa per l'esercizio 2025";

PREMESSO:

- che, secondo quanto previsto dalla Legge Regionale n. 13/2015, nelle more della revisione della Legge Regionale Istitutiva di Arpa n. 44/95, per l’adozione degli atti di programmazione economica di Arpae si applica la L.R. n. 44/95 e il Regolamento Generale vigente;
- che ai sensi dell’art. 22 della L.R. n. 44/1995 sono stati approvati il Bilancio pluriennale di

previsione per il triennio 2025-2027, il Piano Investimenti 2025-2027, il Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2025, il Budget generale e la Programmazione di Cassa per l'esercizio 2025;

- che il Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2025-2027, il Piano Investimenti 2025-2027, il Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2025, unitamente al parere del Comitato Interistituzionale e del Collegio dei Revisori di Arpae, saranno trasmessi alla Giunta Regionale per la definitiva approvazione;
- che l'art. 6 del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia sancisce che l'autonomia gestionale e organizzativa dei Dirigenti dei Centri di Responsabilità comprenda la responsabilizzazione sul conseguimento di obiettivi economici attraverso l'uso delle risorse attribuite mediante un sistema di budget;
- che in base al vigente assetto organizzativo di Arpae, si è provveduto alla revisione dei centri di responsabilità di budget dell'Agenzia, per renderli coerenti con le funzioni attribuite alle unità organizzative dell'Agenzia al 1 gennaio 2025;

CONSIDERATO:

- che sono state condivise con i Centri di Responsabilità le cornici di budget per l'esercizio 2025 di costi e ricavi previsti, secondo i modelli e le articolazioni stabilite nel budget generale e sulla base delle Linee Guida del Direttore Generale;
- che le Linee Guida per la determinazione dei budget dei Centri di Responsabilità sono conseguenti a quanto stabilito nella D.D.G. n. 144 del 30/12/2024, che ha approvato il budget generale per il 2025, e costituiscono l'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che gli obiettivi economici dei Centri di Risultato e di Costo della Direzione Generale, Tecnica, Amministrativa, delle Aree Territoriali e delle Strutture Tematiche vengono riassunti nelle tabelle comprese negli allegati B1) e B2), parte integrante e sostanziale al presente atto;
- che tali obiettivi sono stati fissati con i titolari dei Centri di Responsabilità con la finalità di garantire la coerenza dei budget delle strutture al risultato complessivo della gestione caratteristica di Arpae approvato con D.D.G. n. 144/2024, tenendo conto dei vincoli normativi applicabili agli enti e agenzie regionali, del quadro economico 2025 dei costi di produzione previsti, del livello dei trasferimenti all'Agenzia, dei ricavi da attività a titolo oneroso e dei progetti specificatamente finanziati;
- che è altresì necessario stabilire per i Centri di Responsabilità la dotazione di spesa per investimenti 2025, nell'ambito del relativo piano triennale 2025-27, approvato contestualmente al

bilancio economico preventivo per l'esercizio 2025, nel limite delle attuali possibilità di finanziamento indicate nel Budget Investimenti 2025 delle Direzioni/Aree/Servizi e Strutture, che costituisce l'allegato sub C), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- che la Relazione al Bilancio del Direttore Generale, allegato A) alla D.D.G. n. 144/2024, indica le fonti di finanziamento previste per gli investimenti indicati nel Budget Investimenti 2025 e le Linee Guida allegato A) al presente atto i limiti e criteri di utilizzo delle relative dotazioni di spesa;
- che l'elenco e la denominazione dei Centri di Responsabilità e relativi centri elementari di budget 2025 è riportato in allegato D) alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO, INOLTRE:

- che è necessario definire le risorse economiche con riferimento alle quali i Dirigenti individuati con il Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia possono esercitare la competenza ad adottare propri atti a rilevanza esterna;
- che con successivo provvedimento dei Direttori Tecnico e Amministrativo, adottato ai sensi dell'art. 6 del citato Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, si provvederà ad assegnare rispettivamente al Laboratorio Multisito, ai CTR della Direzione Tecnica e ai Responsabili dei Servizi della Direzione Amministrativa i rispettivi budget che costituiranno i riferimenti economici nell'ambito dei quali tali Dirigenti potranno esercitare la propria competenza ad adottare atti a rilevanza esterna;
- che per quanto riguarda i Servizi della Direzione Generale, vengono assegnati direttamente con il presente atto i budget delle relative strutture, secondo il dettaglio riportato in allegato B2 al presente atto;
- che, in coerenza all'art. 9 della Legge 3 agosto 2009 n. 102 e alla D.D.G. Arpae n. 99/2009, è stata approvata la Programmazione di Cassa 2025, che comprende il volume di pagamenti programmato mensilmente per tipologie di spesa per tutte le strutture di Arpae, le entrate ad esso correlate, ed è effettuata con riferimento a tempi di pagamento delle fatture di beni e servizi acquistati in linea con le scadenze contrattuali;
- che qualora in corso d'anno intervengano finanziamenti a specifica destinazione per commesse o progetti da parte della Comunità Europea o di altri soggetti pubblici o privati, non compresi negli allegati al presente atto, i cui costi, ricavi e contributi in conto capitale sono oggetto di specifica rendicontazione in coerenza a quanto stabilito dalle Linee Guida allegato A), il budget di

esercizio di cui agli allegati sub B) e il budget investimenti di cui all'allegato C) potranno essere integrati proporzionalmente ai costi, ricavi e contributi in conto capitale connessi in modo certo e documentabile al progetto o commessa finanziata, fatto salvo il necessario coordinamento con la Direzione Amministrativa per la valutazione della sostenibilità economica e finanziaria della nuova commessa/progetto;

- che qualora l'assetto organizzativo e il manuale organizzativo dell'Agenzia vengano modificati con incidenza sulle dotazioni di spesa dei Centri di Responsabilità di budget, si provvederà con successivi atti ad eventuali riprevisionsi dei budget;

CONSIDERATO, INFINE:

- che eventuali modifiche che venissero apportate ai documenti contabili preventivi di Arpae dalla Giunta Regionale, in sede di approvazione della relativa delibera, determinerebbero conseguenti e coerenti modifiche alle Linee Guida e ai budget dei Centri di Responsabilità;

SU PROPOSTA:

- del Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile del Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico;

DATO ATTO:

- che, ai sensi del Capo II della L. n. 241 del 7/08/1990, si è provveduto a nominare quale responsabile del procedimento, il Dirigente del Servizio Amministrazione Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani;

ACQUISITO:

- il parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Lia Manaresi, e del Direttore Tecnico, Dott. Eriberto de' Munari, espresso ai sensi dell'art. 9, comma 5, della legge istitutiva di Arpae;

DELIBERA

1. di approvare le Linee Guida per la determinazione dei budget 2025 dei Centri di Responsabilità che compongono l'Agenzia, distinti in Centri di Costo della Direzione Generale e Amministrativa e Centri di Risultato, che vengono allegati sub A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare i budget di esercizio 2025 dei Centri di Responsabilità (Centri di Costo della Direzione Generale, Direzione Amministrativa, e Centri di Risultato Direzione Tecnica, Aree Territoriali, Strutture Tematiche Servizio Idro-Meteo-Clima, Daphne, Ambiente Prevenzione e

- Salute) che vengono allegati sub B1) e B2) quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
3. di attribuire la dotazione di spesa per investimenti per l'esercizio 2025, negli importi indicati in allegato sub C);
 4. di approvare l'elenco e la denominazione dei Centri di Responsabilità, e dei relativi centri elementari di budget 2025 indicati in allegato D) presente deliberazione;
 5. che qualora in corso d'anno intervengano finanziamenti a specifica destinazione per commesse o progetti da parte della Comunità Europea o di altri soggetti pubblici o privati non compresi negli allegati al presente atto, i cui costi, ricavi e contributi in conto capitale sono oggetto di specifica rendicontazione in coerenza a quanto stabilito dalle Linee Guida allegato A), il budget di esercizio di cui agli allegati sub B) e il budget investimenti di cui all'allegato C) potranno essere integrati proporzionalmente ai costi, ricavi e contributi in conto capitale connessi in modo certo e documentabile al progetto o commessa finanziata, fatto salvo il necessario coordinamento con la Direzione Amministrativa per la valutazione della sostenibilità economica e finanziaria della nuova commessa/progetto;
 6. di dare atto che con successivi provvedimenti i Direttori Tecnico e Amministrativo, ai sensi dell'art. 6 del citato Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, provvederanno ad assegnare ai Responsabili delle strutture ad essi sottordinate i rispettivi budget 2025, in coerenza alla classificazione dei Centri di Responsabilità di budget indicata in allegato D) e che per i Servizi di Direzione Generale è assegnato direttamente il relativo budget con l'allegato B2) di cui al punto 2 del presente atto;
 7. di dare atto che qualora la Giunta Regionale, in sede di approvazione della D.D.G. n. 144/2024, dovesse apportare variazioni al Bilancio pluriennale di previsione (con riferimento all'esercizio 2025), al Bilancio economico preventivo 2025 e al Budget generale, il Direttore Generale di Arpae approverà, con apposito atto, conseguenti e coerenti modifiche alle Linee Guida e ai budget dei Centri di Responsabilità;
 8. di stabilire che qualora la Giunta Regionale non dovesse apportare variazioni ai suddetti documenti contabili preventivi, le Linee Guida e i budget dei Centri di Responsabilità approvati con il presente atto assumeranno carattere definitivo;
 9. di dare atto che i budget di cui ai punti 2. e 3. costituiscono i riferimenti economici nell'ambito dei quali i Dirigenti titolari dei Centri di Costo e di Risultato dovranno esercitare i poteri loro attribuiti in materia di adozione di atti a rilevanza esterna dal Regolamento Arpae per gli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia;

10. di dare atto che l'assegnazione del budget ai Responsabili delle Aree Territoriali costituisce presupposto per l'attribuzione da parte di questi degli obiettivi di budget ai Centri di Risultato di II° Livello (Servizio Sistemi Ambientali, Servizio Territoriale, Presidi Tematici Regionali) in coerenza alla classificazione dei Centri di Responsabilità di budget indicata in allegato D) e secondo gli importi indicati nei relativi budget di dettaglio.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Firmato digitalmente

Dott.ssa Manaresi Lia

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE TECNICO

Firmato digitalmente

Dott. de' Munari Eriberto

IL DIRETTORE GENERALE

Firmato digitalmente

Dott. Bortone Giuseppe

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

BUDGET ESERCIZIO 2025 - LINEE GUIDA

1 Quadro di riferimento per la programmazione economica annuale 2025

Gli elementi determinanti delle **previsioni economiche del Bilancio di previsione 2025-27 e del Budget di esercizio e investimenti 2025** sono in relazione ai contenuti del Piano di Attività 2025 e hanno ottenuto il parere favorevole del Comitato Interistituzionale di Arpae in attesa della approvazione della legge regionale di Bilancio 2025-27. Elementi ulteriori provengono dalle stime relative al preconsuntivo 2024, dagli effetti economici delle politiche del personale in corso di attuazione e dai provvedimenti relativi agli interventi del PNRR e PNC già approvati.

Nel 2025 vi è una previsione di **incrementi nei costi di produzione**, per elementi richiamati nella relazione al bilancio preventivo 2025-27. Ad essa si rimanda anche per quanto riguarda i **trasferimenti per l'attività istituzionale previsti** e il livello di ricavi generati dalle attività a titolo oneroso svolte da parte di Arpae.

Una parte significativa dei maggiori costi sopra richiamati sono coperti da corrispondenti ricavi derivanti da Convenzioni e atti di finanziamento specifici, su cui le strutture dovranno garantire le attività di rendicontazione e di richiesta tempestiva dei contributi agli enti finanziatori. E' di vitale importanza che in fase di adozione degli atti di spesa siano verificate e precisate le condizioni temporali e le voci di costo ammesse ai fini dell'ottenimento del finanziamento da parte dell'ente esterno che eroga il contributo, attraverso opportuni contatti preventivi con i competenti uffici degli enti stessi a cura delle strutture tecniche che svolgono l'attività oggetto di contributo, per evitare una riduzione dei ricavi già previsti a bilancio.

E' opportuno che siano definiti già in fase di presa d'atto dei finanziamenti **i format di rendicontazione** concordati con l'ente finanziatore e che in caso di slittamento dei termini temporali per la conclusione delle attività, si proceda sulla base di comunicazioni ufficiali con gli enti finanziatori di proroga dei termini.

Inoltre, considerato il livello di indeterminatezza nell'effettivo andamento dei ricavi previsti per lo slittamento temporale dell'approvazione degli atti di finanziamento (quota di FSR attribuita per il 2025 nell'atto di programmazione regionale e risorse previste sul contributo da assessorato ambiente), la reportistica trimestrale costituisce un riferimento determinante per valutare in corso d'anno possibili riprevisioni dei budget a disposizione delle strutture.

Nella prima fase dell'anno, stante la situazione richiamata, è necessaria la massima prudenza nel valutare nuovi costi non previsti, dando priorità ai costi derivanti dai contratti già sottoscritti con impatto sull'esercizio 2025; una particolare attenzione deve essere attivata in fase di espressione dei pareri di coerenza budget nelle RDA, per la regolarità contabile sugli atti e nella valutazione dei dati extracontabili (fatture da ricevere e da emettere) in fase di chiusura trimestrale.

L'articolazione dei nuovi centri di responsabilità di budget è approvata con la delibera di assegnazione dei Budget 2025, in allegato D. Recepisce il manuale organizzativo applicabile ed identifica i nuovi centri di responsabilità (Aree Territoriali, Direzione Tecnica, CTR, Servizi di Direzione Generale e Direzione Amministrativa, Strutture Tematiche).

Relativamente allo svolgimento dell'**attività contrattuale 2025**, si rimanda agli obiettivi indicati nella relazione del direttore generale al Bilancio.

Ai sensi dell'art. 37 del nuovo Codice dei contratti pubblici, sono state programmate e trasmesse entro il 31 ottobre al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui al d. l. n. 66/2014 per le attività di rispettiva competenza **le procedure previste per il triennio 2025-2026-2027 di valore superiore a un milione di euro**

La compiuta programmazione dei lavori di valore pari o superiore a 150.000,00 euro e delle forniture e servizi di valore pari o superiore a 140.000,00 euro, per il triennio 2025-2027, sarà effettuata con le modalità di cui all'Allegato I.5 al d. lgs. 36/2023, coinvolgendo tutte le strutture dell'Agenzia titolari del potere di spesa, a valle dell'approvazione dei documenti programmatori e di bilancio e in coerenza con gli stessi, entro il mese di marzo 2025.

Per quanto riguarda i criteri di acquisizione commesse, si confermano le indicazioni già introdotte nei precedenti esercizi:

- Sulle commesse finanziate deve essere effettuata la pianificazione e il reporting dei costi e ricavi secondo quanto previsto dalla procedura P71004. Sono da rendicontare e valorizzare per gli enti finanziatori secondo le regole di accounting dei diversi progetti le ore rendicontabili di lavoro interno quando la commessa finanziata lo prevede. Va acquisito il relativo codice progetto a sistema informativo-contabile con richiesta alla UO Budget e Fatturazione.
- Le commesse i cui ricavi coprano i soli costi esterni previsti potranno essere acquisite se provenienti da **regione, province, città metropolitana, comuni, ausl, Ispra, ministeri, Aipo e protezione civile;**
- Per quanto riguarda i **progetti comunitari e internazionali che prevedono una quota di cofinanziamento di Arpa**e (in particolare progetti Life e similari), i ricavi dovranno coprire interamente i costi esterni e assicurare inoltre un adeguato margine per la copertura dei costi generali e indiretti di Arpa>e, quantificato normalmente in non meno del 10% dei costi esterni previsti riferiti all'agenzia e da commisurare in funzione della strategicità del progetto.
- Sui progetti europei, si rimanda alla procedura P82201/ER;
- Eventuali eccezioni ai criteri sopra richiamati dovranno essere motivate e autorizzate dal direttore generale o dal direttore amministrativo/tecnico in ragione delle valutazioni strategiche dei ritorni economici, scientifici e tecnici della partecipazione alla commessa nel medio – lungo periodo o di esplicita indicazione della Regione Emilia Romagna.
- Per quanto riguarda le attività progettuali 2025 programmate con la Regione nell'ambito del Piano Annuale delle attività, coordinate da DG/DA/DT e finanziate con quota parte del contributo regionale di funzionamento, sarà possibile attivare incarichi di ricerca/interinali nell'ambito dei costi esterni in accordo con la regione, previa individuazione da parte delle strutture interessate della tipologia di attività da realizzare, delle competenze richieste e dei ricavi attribuiti;

- In tutti gli altri casi si confermano le indicazioni di ricavi a copertura totale dei costi interni ed esterni indicate nell'allegato 2 DDG 99/09, a cui si rimanda anche per quanto riguarda i criteri di sostenibilità finanziaria.

Per **gli acquisti finanziati dal PNRR / PNC** si evidenzia che ai fini della rendicontazione contabile, da effettuarsi con cadenza trimestrale:

1) tutte le spese rendicontate corrispondono ad impegni giuridicamente assunti e/o a pagamenti effettivamente sostenuti e devono essere supportate per l'intero importo rendicontato da fatture o altri documenti contabili di equivalente valore probatorio, in originale ed in regola con la normativa fiscale e contabile;

2) la fattura deve riportare obbligatoriamente il CUP e il Riferimento alla tipologia di intervento del PNC. Le fatture si devono tempestivamente e obbligatoriamente rifiutare se:

- manca CIG o CUP, non sono intestate ad Arpae;
- la consegna della bolla e del bene non è avvenuta.

Si prendono accordi con il fornitore per rifiuto, nota a storno, Comunicazione integrativa da allegare in workflow se:

- l'importo non è corretto;
- non è indicata correttamente la linea di investimento PNC.

Il Bdg PNRR è stato caricato utilizzando un codice programma, in modo da garantire la tracciabilità di questi interventi, sottoposti a specifico finanziamento e rendicontazione;

Queste le coordinate, per poter inserire le gare contabili:

PNR_O = PNRR APAO - AODIR

PNR_C = PNRR APAC - ACDIR

PNR_M = PNRR APABO - BODIR

PNR_E = PNRR APAE - AEDIR

PNR_DT = PNRR DIRTE - DIRTE

PNR_LM = PNRR DIRTE - DLMDT

PNR_APS = PNRR DIRTE - APS

PNR_SI = PNRR DIRGE -SI

PNR_SM = PNRR SIMC

Sono stati introdotti in contabilità nuovi conti e causali per acquisti PNRR di beni inventariabili, quindi in prima nota le relative registrazioni dovranno, necessariamente, puntare su questi conti specifici

3.1.11 DIRITTI DI BREVETTO UTILIZZ.NE OPERE D'INGEGNO (PNRR) Causale 1ZPSW

3.2.13 HARDWARE (PNRR) Causale 1ZPHW

3.2.14 ATTREZZATURA VARIA (PNRR) Causale 1ZPAV

3.2.15 ATTREZZATURA DI LABORATORIO E DI MISURA (PNRR) Causale 1ZPALI conti da utilizzare

Dovrà essere alimentato tempestivamente il file report utilizzato per la rendicontazione verificandone l'allineamento con i dati della contabilità da parte delle strutture amministrative e tecniche referenti degli acquisti.

Per quanto riguarda le azioni per il contenimento dei costi operativi, salvo dovessero intervenire nuove norme, si proseguirà con le politiche di contenimento dei costi attuate negli ultimi anni, sulla base dei criteri condivisi con il collegio dei revisori. **Particolare attenzione dovrà essere posta all'andamento dei servizi di manutenzione, servizi informatici, noleggi e ai costi di energia.**

Per le **consulenze e gli incarichi di ricerca**, si farà riferimento alla programmazione 2025 approvata, salvo nuovi progetti finanziati in corso d'anno; per le consulenze non finanziate connesse al funzionamento istituzionale dell'agenzia, si confermano i soli costi relativi all'assolvimento degli adempimenti obbligatori per la gestione dell'Agenzia (adempimenti legali/tributari, sicurezza sul lavoro, azioni per le pari opportunità, adempimenti legati agli obblighi di digitalizzazione dei processi).

Consulenze, incarichi di ricerca, collaborazioni e incarichi di lavoro interinale non previsti a budget e in sede di pianificazione annuale dei fabbisogni potranno essere attivate solo in caso di ulteriori ricavi da progetti approvati in corso d'anno e non inseriti a budget che non peggiorino il risultato operativo 2025. Gli incarichi non compresi nella programmazione potranno essere autorizzati dal Direttore Generale sulla base di circostanze adeguatamente motivate.

Sarà indicato nella richiesta di parere a DA lo stato di approvazione del progetto (presentato/in via di approvazione/approvato), la natura dell'incarico (incarico di ricerca o consulenza), la presenza di atto di finanziamento da parte di enti esterni.

Per gli incarichi di studio/ricerca e consulenza e le prestazioni occasionali, le Strutture predisporranno ove richiesto l'invio degli atti relativi alla Sezione di Corte dei Conti competente e la pubblicazione integrale sul sito dell'atto, condizione essenziale per il pagamento delle relative spettanze secondo le indicazioni di Legge e delle disposizioni applicative della Regione e delle Sezioni riunite della Corte dei Conti.

Nel caso l'andamento della gestione economica 2025 evidenziasse un disequilibrio rispetto alla previsione dei costi e ricavi, l'Agenzia adotterà misure e politiche per realizzare un ulteriore contenimento dei costi operativi e del personale assegnati a budget 2025. Qualora la Giunta Regionale in sede di approvazione del Bilancio Preventivo di Arpae o con direttiva specifica dia indicazioni ulteriori, si apporteranno variazioni conseguenti ai budget di esercizio e alle linee guida per la gestione economica 2025.

2 Indirizzi applicativi di dettaglio per la gestione economica 2025

Nella relazione del direttore generale allegata al bilancio preventivo 2025-2027 il budget generale rappresenta la cornice economica del piano di attività annuale 2025, riguardante il personale, i costi di beni e servizi e i ricavi. Si rimanda al paragrafo 9 della relazione per quanto riguarda la configurazione del Budget per Centri di Costo e di Risultato e per i criteri di definizione degli obiettivi di budget annuali.

Per quanto riguarda la valutazione della quota erogabile di retribuzione di risultato con cadenza mensilizzata, si fa riferimento agli indicatori gestionali e prestazionali della performance organizzativa (IPO) individuati in allegato al Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-27, che verrà approvato entro gennaio 2025. Gli IPO costituiscono anche il riferimento per la individuazione degli indicatori e risultati attesi di Bilancio ex d.lgs. 33/2013, nelle more dell'emanazione del decreto applicativo dell'art. 18 bis d.lgs. 118/2011.

In corso d'anno sarà possibile, nei limiti degli obiettivi di costo complessivi assegnati alle singole Strutture, richiedere al Servizio Amministrazione Bilancio e Controllo Economico/UO Bdg e Fatturazione spostamenti da una singola voce all'altra del budget di esercizio assegnato.

Ai fini della corretta contabilizzazione dei ricavi in contabilità analitica, la ripartizione interna fra i centri di risultato dei ricavi derivanti da attività autorizzative, sanzionatorie e di concessione spettanti ad Arpae in base alle funzioni attribuite dalla L.R. 13/2015 fa riferimento alla tabella approvata dal Comitato di Direzione di Arpae nella seduta del 23.6.16 e ai successivi aggiornamenti intervenuti su indicazione del Direttore Generale e/o del Comitato stesso.

Sulle **commesse finanziate**, sarà realizzata da parte della struttura sia in fase preventiva che nel corso del progetto una gestione delle rendicontazioni tramite schede progetto che consenta di riferire in modo certo e documentabile ogni voce di costo esterno e di ricavo riferita all'attività e alla commessa individuata e ai costi annuali programmati. L'utilizzo delle schede progetto è finalizzato anche a garantire l'allineamento fra ricavi codificati in contabilità analitica con i codici COPRE, COPEN e RIPA (attività a progetto) e i ricavi totali derivanti dalle schede progetto della struttura, che verrà monitorato dal Servizio ABCE. Le schede progetto, o una sintesi delle previsioni economiche di ricavo e di costo dovranno essere aggiornate prima dell'invio delle richieste di parere di regolarità contabile in sede di approvazione degli atti relativi.

I referenti tecnici delle commesse finanziate forniranno agli Staff Amministrativi, al fine della corretta imputazione dei costi di commessa, il fatturato totale previsto e la sua distribuzione sui diversi esercizi in caso di commesse pluriennali. Ogni acquisizione in corso d'anno di nuovi progetti non previsti a budget dovrà essere accompagnata da una stima dell'avanzamento complessivo dei costi e ricavi da progetto e dovrà non peggiorare il risultato operativo fissato come obiettivo di budget.

Per quanto attiene alle **convenzioni su prestazioni a tariffa** (registrate come ricavi RIST), il sottoconto di ricavi RIST-CONV dovrà essere utilizzato per la registrazione delle fatture/note relative ad attività a tariffa effettuate sulla base di convenzioni attive con clienti pubblici e privati. Il tariffario approvato costituisce il riferimento per le tariffe da applicare e per le modalità di eventuale autocalcolo dell'importo, contabilizzazione e riscossione. Per le convenzioni attive riguardanti prestazioni analitiche, l'intero ricavo va attribuito al laboratorio che effettua le relative analisi.

Per quanto riguarda le voci di tariffario indicate in causale fattura/note, l'utilizzo della voce generica PROV-PR deve essere limitata a casi estremamente residuali e limitati, per agevolare la corretta imputazione a bilancio delle voci di ricavo.

I costi sostenuti per contributi ad enti pubblici sono da contabilizzare nel conto COCEP (oneri diversi di gestione). I costi di esercizio derivanti da contributi a soggetti non pubblici, quali GEV e alcuni CEAS, devono essere contabilizzati alla voce ACONF (altri costi e oneri di natura non finanziaria) degli Oneri di Gestione.

Per quanto riguarda **l'attività sanzionatoria**, nelle more del decreto applicativo della L. 79/2022, i proventi derivanti dalle sanzioni L.68/2015, definiti di competenza dello Stato dalla legge in parola, sono contabilizzati come debiti vs altri enti. Nella contabilizzazione dei proventi deve essere evidenziata la tipologia di sanzione (ex Legge 689/81, ex Legge 68/2015 o derivante da infrazioni relative a risorse demaniali) utilizzando il relativo codice identificativo. Alle diverse tipologie di sanzioni sono connesse diverse procedure di riconciliazione e contabilizzazione, come da istruzioni operative pubblicate nel sito intranet dell'Agenzia.

In via generale, per le prestazioni dell'Agenzia erogate a titolo oneroso il mezzo di pagamento da utilizzare nei confronti di Arpae è **l'avviso di pagamento Pagopa** emesso a seconda dei casi dalle strutture tecniche o amministrative dell'Agenzia. Eventuali impossibilità di utilizzare Pagopa di soggetti che devono effettuare un pagamento ad Arpae vanno dichiarate dai soggetti debitori

e in tali casi residuali si dovrà indicare al debitore il solo conto di tesoreria, che è interfacciato con il sistema Pagopa per la ricezione del pagamento.

Le aree territoriali devono supportare le strutture tecniche a riconciliare i residui pagamenti fatti prima dell'introduzione di pagopa e quelli fatti in forma spontanea tramite Payer dal sito istituzionale.

Per quanto riguarda **le attività poste in essere dalle strutture per il mantenimento di adeguati standard di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro**, ogni Area/Servizio/Struttura effettuerà la programmazione delle specifiche esigenze di sicurezza sul lavoro per il proprio personale e la propria sede, **anche in base agli esiti della Valutazione dei Rischi, come tali riportati nel Documento specifico (VdR)**. Le relative previsioni di costo a budget non sono sottraibili alle attività previste e quindi utilizzabili in corso d'anno su altre attività e voci di budget, salvo verifica e attestazione puntuale di diverse esigenze o minori e diversi costi intervenuti nel corso di realizzazione dell'attività stessa da parte del responsabile del relativo Budget, di cui va data informativa alla Direzione Amministrativa per le opportune variazioni a sistema gestionale.

Il sottoconto FROBB: FORMAZIONE OBBLIGATORIA all'interno di AGPRO è da utilizzare per la sicurezza del lavoro, per l'anticorruzione/antiriciclaggio o per altre attività formative previste da provvedimenti legislativi.

Eventuali oneri riconosciuti alle province in sede di convenzione connessi al comodato dei locali in uso ad Arpae saranno contabilizzati come Servizi Vari (Serva/serva).

I costi relativi agli incarichi di somministrazione di lavoro temporaneo sono da contabilizzare utilizzando l'apposita voce SERVA/LINT.

Per quanto riguarda i **tempi di pagamento dei fornitori**, il regime di adempimenti introdotto dal DL 66/2014, dal D.Lgs. 33/2013 e dalla L. 145/2018 regola le comunicazioni in materia, gestite in via automatizzata dal sistema di interscambio SDI del MEF con il supporto di Intercent ER. **Arpae si pone nel 2025 l'obiettivo del rispetto dei tempi contrattuali** (al netto delle fatture/note non esigibili per contestazioni o carente documentazione) **e fa riferimento alla programmazione di cassa 2025 contenuta nella DDG** di approvazione del Bilancio Preventivo 2024, nonché ai report di avanzamento del consuntivo di cassa e all'andamento degli indicatori IPO. L'obiettivo 2024 dell'Agenzia è di **non ricorrere ad anticipazioni di tesoreria nel corso dell'esercizio**.

I dati relativi allo **stock del debito annuale e al tempo medio di ritardo** dei pagamenti (T.M.R.) saranno costantemente aggiornati e monitorati sulla Piattaforma PCC-Area RGS del MEF, e allineati sulla base delle risultanze degli applicativi contabili dell'Agenzia. I dati della Piattaforma RGS del MEF assumono particolare importanza ai fini del rispetto delle norme nazionali (l.145/2018, art. 1 c.859 e ss., circolare RGS n. 17/2022) e del target per tutte le PA posto dalla L.41/2023 (art. 4 bis: pagamento entro 30 gg medi da ricezione fatture da realizzare per l'anno 2024 con target rilevato al 31.3.25, con conferma per il 2025 e rilevazione al 31.3.26). L'Agenzia inserirà nel 2025 specifici obiettivi per il rispetto dei tempi di pagamento e di liquidazione fatture.

Per il conseguimento dell'obiettivo di rispetto dei tempi contrattuali (ritardo medio annuale pagamento fatture = o < di 0 gg), deve essere assicurato da parte di tutte le strutture amministrative e tecniche uno svolgimento tempestivo dei controlli preliminari al pagamento; le fatture devono essere registrate (o nei casi previsti rifiutate) entro 10 gg dalla ricezione. Eventuali problemi e ritardi riguardanti l'esito di collaudi dovranno produrre la sospensione della firma per la liquidazione da parte dei responsabili del procedimento per l'autorizzazione al pagamento e la conseguente sospensione dei termini di pagamento, con comunicazione al Servizio ABCE/Bilancio, Contabilità generale e flussi finanziari. Eventuali addebiti del fornitore legati a ritardi nei controlli preliminari resteranno a carico del budget del centro di responsabilità della struttura interessato.

In tale contesto è altresì importante che gli operatori amministrativi assicurino al Servizio Sistemi Informativi una evidenza sistematica di tutte le esigenze di intervento sugli applicativi contabili workflow-oasi, alimentando le segnalazioni (apertura ticket) sulla piattaforma di assistenza applicativi di Aggiornati. Questo consentirà a SIID di intervenire con efficacia e avere un quadro di insieme del livello di criticità presenti nella rete e della loro provenienza (software house, sistema SDI, server e rete interna, ecc.)

Gli obiettivi di ricavo e costo per ciascun Centro di Risultato sono fissati nella misura che consenta alle Aree, Strutture Tematiche e DT di realizzare il risultato operativo complessivo indicato negli allegati sub B) al presente atto.

Budget Investimenti

Gli investimenti 2025 (**allegato C**) sono valutati in base al Piano Investimenti 2025-27 approvato e tengono conto dell'indicazione data dalla Regione di prevedere i finanziamenti con i quali verranno realizzati.

Le risorse per il finanziamento degli investimenti 2025 si prevedono provenire dalle seguenti fonti:

- 1 da una residua quota derivante da utili di gestione degli esercizi precedenti, la cui destinazione in conto capitale è stata autorizzata in sede di approvazione dei relativi bilanci di esercizio;
- 2 per la sede di Ravenna, dagli utili di esercizi precedenti già destinati con atti specifici e dalla quota di contributi in conto capitale per l'adeguamento del patrimonio di Arpae già interamente liquidata dalla Regione;
- 3 da specifici contributi in conto capitale destinati all'acquisto di attrezzature deliberati. Tale voce potrà incrementarsi in corso d'anno se interverranno nuovi contributi.
- 4 da eventuali utili di esercizio 2024 dopo l'approvazione del bilancio di esercizio 2024 e previo parere del comitato interistituzionale.

Nel corso dell'esercizio, in ragione di eventuali nuovi finanziamenti in conto capitale intervenuti e/o di mutamenti di priorità nel programma dei lavori/attrezzature e dotazioni da acquisire, potranno essere autorizzati dai responsabili di budget dei trasferimenti di quote di budget fra i diversi centri di costo indicati in allegato C. La quota corrispondente ai proventi da sanzioni L. 68/2015 degli anni fino al 30.06.2022 dovrà essere mantenuta negli utili portati a nuovo del bilancio di esercizio in attesa dei chiarimenti attesi in sede legislativa e giurisprudenziale.

L'acquisto di **arredi** è limitato alle indispensabili sostituzioni e all'allestimento delle nuove postazioni di lavoro derivanti dall'attuazione del Lavoro Agile e dalla riorganizzazione degli spazi in corso, con particolare riferimento alla nuova sede di Ravenna. Le strutture che procedono ad acquisti su tale voce dovranno comunque raccordarsi prima dell'invio dell'ordine al fornitore con il Servizio Acquisti e Patrimonio della Direzione Amministrativa.

L'acquisto di nuovi Software/Hardware è condizionato alla valutazione del responsabile SIID circa il rispetto delle norme AGID e alla coerenza con il programma di acquisti di dotazioni informatiche di Arpae ed effettuato nei limiti del budget assegnato.

L'acquisto di attrezzature tecniche da parte delle strutture tematiche e delle aree territoriali avviene previo coordinamento della raccolta dei relativi fabbisogni da parte del Direttore Tecnico, secondo la relativa procedura di definizione del Piano Investimenti. Gli investimenti finanziati dalla Regione per l'acquisto di beni strumentali da conferire in comodato ai Raggruppamenti GEV sono compresi nel Budget allegato C a cui si rimanda, e sono da realizzare in base alle tipologie di beni acquistabili indicate dal coordinamento regionale AAC.

Le cornici delineate nell'allegato C della delibera di approvazione del budget costituiscono il riferimento per la spesa 2025 di investimenti delle strutture. Il budget allegato C tiene conto anche di una quota di investimenti previsti nel 2024 e slittati al 2025 per i tempi di conclusione delle procedure di acquisto. I limiti potranno essere superati in caso di ulteriori contributi in conto capitale per progetti specifici e altri investimenti autorizzati specificatamente dalla Regione e non previsti a budget.

Ai fini dell'attribuzione al budget investimenti 2025 dei costi di beni pluriennali, si tiene a riferimento convenzionalmente, salvo verifica dell'effettiva acquisizione e collaudo del bene, l'avvenuta ricezione della fattura relativa al cespite acquistato con data rientrante entro l'esercizio, a cui deve collegarsi il riscontro dell'avvenuta consegna del bene.

Le presenti indicazioni operative potranno subire rettifiche e integrazioni a seguito della eventuale emanazione di ulteriori criteri applicativi da parte della Regione .

Nel 2025 dovrà essere mantenuta aggiornata in ogni Struttura la **ricognizione della situazione dei cespiti presenti nell'inventario**, con particolare riferimento all'aggiornamento dell'elenco dei consegnatari dei beni, alla verifica della allocazione fisica dei beni assegnati e alla loro etichettatura. Per la dismissione dei beni eventualmente non più in uso, si rimanda alla procedura P71005/R. In particolare si sottolinea la necessità di inviare tempestivamente al Servizio ABCE i provvedimenti di dismissione dei cespiti adottati da ogni servizio, per i conseguenti adempimenti riguardanti l'aggiornamento del libro cespiti.

Per quanto riguarda le fidejussioni attive, rilasciate da terzi a garanzia dei procedimenti autorizzatori, il relativo elenco delle fidejussioni in essere e non scadute, contenuto in foglio drive condiviso in base alle indicazioni della Sezione regionale della Corte dei Conti, dovrà essere tenuto costantemente aggiornato in corso d'anno dalle strutture SAC di competenza, con il supporto delle UO amministrative di Area. A fine esercizio ed entro marzo 2025 dovrà essere fornito il valore definitivo delle fidejussioni in essere al 31.12.24.

Per quanto qui non richiamato, si rimanda alle procedure P71001ER (budget), P71002ER (consuntivo budget), P71003 (Definizione del Piano degli Investimenti), P71004ER (programmazione attività a commessa), P71005ER (Gestione dei beni mobili pluriennali e delle immobilizzazioni immateriali), P82201ER (acquisizione di progetti internazionali).

All B1 DDG n.145 del 30.12.2024

	ARPAE	AACO	AACC	AACBO	AACE	APAO	APAC	APABO	APAE	DIRTE	DAPH	SIMC	APS
Trasferimenti RER e ricavi Direz Centrale	75.336.000	5.948.669	4.258.135	3.377.371	5.936.836	8.350.618	6.944.797	5.749.739	9.547.894	18.025.709	1.335.566	5.047.198	813.468
Ricavi diretti Aree e Strutture	17.430.459	1.378.500	1.242.000	705.000	670.000	674.500	682.500	499.000	814.000	4.701.500	421.000	5.218.430	424.029
Valore della produzione	92.766.459	7.327.169	5.500.135	4.082.371	6.606.836	9.025.118	7.627.297	6.248.739	10.361.894	22.727.209	1.756.566	10.265.628	1.237.497
Costi del Personale	59.000.505	4.577.596	3.182.439	2.424.563	4.545.349	6.973.582	5.694.076	4.800.576	7.571.034	13.587.348	1.001.737	3.854.064	788.142
Costi Operativi	17.702.520	390.000	286.600	332.250	310.700	1.025.380	752.077	620.600	1.008.605	7.018.726	637.050	4.823.069	497.463
Costi Aree e Strutture	76.703.025	4.967.596	3.469.039	2.756.813	4.856.049	7.998.962	6.446.153	5.421.176	8.579.639	20.606.074	1.638.787	8.677.133	1.285.605
Costi del Personale	10.299.495	813.267	582.147	461.734	811.649	1.141.647	949.452	786.071	1.305.332	2.464.369	182.591	690.023	111.213
Costi Operativi	5.762.074	454.984	325.684	258.318	454.079	638.697	531.173	439.769	730.271	1.378.696	102.151	386.034	62.218
Costi Direzione centrale	16.061.569	1.268.251	907.831	720.052	1.265.728	1.780.344	1.480.625	1.225.840	2.035.603	3.843.065	284.741	1.076.057	173.431
Costi della produzione	92.764.594	6.235.847	4.376.870	3.476.865	6.121.777	9.779.306	7.926.778	6.647.015	10.615.242	24.449.140	1.923.528	9.753.190	1.459.035
Risultato operativo	1.865	1.091.322	1.123.265	605.506	485.059	-754.189	-299.481	-398.277	-253.347	-1.721.931	-166.962	512.438	-221.539
%	0,0%	14,9%	20,4%	14,8%	7,3%	-8,4%	-3,9%	-6,4%	-2,4%	-7,6%	-9,5%	5,0%	-17,9%

		TOTALE	DIR. GEN.	AIL	QEF	SHD	PP	DIR. AMM.VA*
a	PROVENTI E RICAVI D'ESERCIZIO	2.276.000	1.776.000					500.000
	COSTI							
b	Personale	10.299.495	731.041	534.638	1.062.972	1.796.789	591.241	5.582.814
c	Costi operativi	5.762.074	169.600	32.000	210.500	2.729.500	241.600	2.378.874
d	TOTALE COSTI (b+c)	16.061.569	900.641	566.638	1.273.472	4.526.289	832.841	7.961.688

* nel Centro di Costo DIR.AMM.VA. sono compresi gli addetti comandati presso altri Enti, dai quali Arpa viene rimborsata

Il budget ai servizi della Direzione Amministrativa viene attribuito con Determinazione del Direttore Amministrativo.

All C DDG n 145 del 30 12 2024		APAO	APAC	APABO	APAE	AACO	AACC	AACBO	AACE	DIRAM	DIRGE				DAFH	SIMC	
BDG INVESTIMENTI 2025		PC-PR-RE	MO-FE	BO	RA-FC-RN	PC-PR-RE	MO-FE	BO	RA-FC-RN	AP	SHD	DIRTE	APS	LM	DAFH	SIMC	TOTALE BUDGET
a	immobili																
a.1	Ristrutturazione sedi PR_FC									2.070.000							2.070.000
	totale a.2									2.070.000							2.070.000
a.2	interventi di riqualificazione sedi e altre manutenzioni straordinarie									952.658							952.658
	totale a.2									952.658							952.658
	totale a	0	0	0	0	0	0	0	0	3.022.658	0	0	0	0	0	0	3.022.658
b	beni mobili durevoli																
b.1	strumenti ed attrezzature tecniche											234.655			72.800		307.455
b.1.1	strumenti di laboratorio														0	0	0
	totale b.1.1			0								234.655	0	0	72.800	0	307.455
b.1.2	attrezzature per servizio territoriale																0
	totale b.1.2																0
b.1.3	strumenti per reti di monitoraggio											0					0
	totale b.1.3											0					0
b.1.4	attrezzature per SIMC															0	0
	totale b.1.4															0	0
b.1.5	attrezzature per SOD														0		0
	totale b.1.5														0		0
b.1.6	altri strumenti e attrezzature											0	0	0			0
	totale b.1.6									0		0	0	0			0
	totale b.1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	234.655	0	0	72.800	0	307.455
b.2	arredi									30.000							30.000
	totale b.2									30.000							30.000
b.3	mezzi di locomozione									150.000							150.000
	totale b.3									150.000							150.000
b.4	hardware e software									19.520	257.115	15.000					291.635
	totale b.4									19.520	257.115	15.000				0	291.635
	quota a disposizione	3.000	2.000	1.000	3.000							1.000		0	1.000		11.000
	totale b.2.3.4 e quote a disposizione	3.000	2.000	1.000	3.000	0	0	0	0	199.520	257.115	16.000	0	0	1.000	0	482.635
	totale B	3.000	2.000	1.000	3.000	0	0	0	0	199.520	257.115	250.655	0	0	73.800	0	790.090
c	formazione pluriennale																
																
c	totale c																
	totale a + b + c	3.000	2.000	1.000	3.000	0	0	0	0	3.222.178	257.115	250.655	0	0	73.800	0	3.812.748
d	spese ed acquisti derivanti da finanziamenti a destinazione specifica																
	ISPRA POA DDG 19/2021											0				58.437	58.437
	Det Prot Civ. n. 1081 del 29/03/2022															27.792	27.792
	CLIMAX PO - DDG 157/2022															26.000	26.000
	RETURN -DDG 151/2022													0		15.000	15.000
	Fesr - DGR n. 2071 del 27/11/2023										0	0	0	0		2.897.400	2.897.400
	Ordinanza 8/2023 Generale Figliuolo															101.631	101.631
	Atto COMUNE goro 96 del 16.11.2023														41.200		41.200
	DDG ARPAE 101/2023														4.000		4.000
	Dotazioni GEV_DGR 1523 del 5/7/2024							0		205.723							205.723
	DEL 110/24 ACN										641.531						641.531
	DDG 156 16/12/2022 23INV											81.484					81.484
	DDG 155 16/12/2022 23RET											198.009					198.009
	AURA									1.940.000							1.940.000
	PNRR2 Del RER 2172/23			0	0					163.763		0				0	163.763
	PNRR 3 DDG 56 25/05/24									365.588	305.000				494.494	44.000	1.209.082
	totale d	0	0	0	0	0	0	0	0	205.723	3.110.882	584.493	0	0	539.694	3.170.260	7.611.052
	totale generale (a+b+c+d)	3.000	2.000	1.000	3.000	0	0	0	0	3.427.901	3.367.997	835.148	0	0	613.494	3.170.260	11.423.800

Elenco dei centri di responsabilità di budget attivi all' 1.1.2025

cdr	descrizione	Centro elementare	descrizione
AACO	Area Autorizzazione e Concessioni Ovest	SACPC	Autorizzazione e Concessioni PC
		SACPR	Autorizzazione e Concessioni Pr
		SACRE	Autorizzazione e Concessioni Re
AACC	Area Autorizzazione e Concessioni Centro	SACMO	Autorizzazione e Concessioni Mo
		SACFE	Autorizzazione e Concessioni Fe
AACBO	Area Autorizzazione e Concessioni Bologna	SACBO	Autorizzazione e Concessioni Bo
AACE	Area Autorizzazione e Concessioni Est	SACRA	Autorizzazione e Concessioni Ra
		SACFC	Autorizzazione e Concessioni Fc
		SACRN	Autorizzazione e Concessioni Rn
cdr		cel	
APAO	Area Prevenzione e Ambientale Ovest	AODIR	Direzione Area Ovest
		STPC	Servizio Territoriale PC
		STPR	Servizio Territoriale PR
		STRE	Servizio Territoriale RE
		OSSA	Servizio Sistemi Ambientali Ovest
APAC	Area Prevenzione e Ambientale Centro	ACDIR	Direzione Area Centro
		STMOM	Servizio Territoriale MO
		STFE	Servizio Territoriale FE
		CESSA	Servizio Sistemi Ambientali Centro
		PTRC	Presidio Tematico Regionale Centro
APABO	Area Prevenzione Ambientale Bologna	BODIR	Direzione Bo
		STBO	Servizio Territoriale BO
		PTRBO	Presidio Tematico Regionale BO
		SSABO	Servizio Sistemi Ambientali BO
APAE	Area Prevenzione Ambientale Est	AEDIR	Direzione Area Est
		STRA	Servizio Territoriale RA
		STFC	Servizio Territoriale FC
		STRN	Servizio Territoriale RN
		ESSA	Servizio Sistemi Ambientali Est
		PTRE	Presidio Tematico Regionale Est

cdr	descrizione	cel	descrizione
DIRTE	Direzione Tecnica	DIRTE	Direzione Tecnica
		DTSID	Sistemi Idrici
		DTOE	Osservatorio Energia
		DTRIF	Metrologia rifiuti siti contaminati
		DTRQA	Qualità dell'Aria
		DLMDT	Direzione Laboratorio Multisito
		DLMRE	Sede secondaria DLM RE
		DLMBO	Sede secondaria DLM BO
		DLMFE	Sede Secondaria DLM FE
		DLMRA	Sede Secondaria DLM RA
		DTNIR	Agenti fisici
		DTES	Educazione alla sostenibilità
APS	AMBIENTE PREVENZIONE SALUTE	APS	Ambiente Prevenzione Salute
DAPH	Struttura Oceanografica Daphne	DAPH	Struttura Oceanografica Daphne
cdr	descrizione	cel	descrizione
SIMC	Struttura Idrometeoclima	DSSIM	Struttura Idro meteo clima
		CL	Osservatorio clima
		MR	Modellistica e Radar
		IDRO	Idrologia Idrografia e distretto Po
		SO	Sala operativa e Centro Funzionale
cdc	descrizione	cel	descrizione
DIRGE	Direzione Generale	DIRGE	Direzione Generale
		AIL	Affari Istituzionali e Avvocatura
		PP	Prevenzione e Protezione
		QEF	Servizio Pianificazione, Progetti europei, Qualità, Ecomanagement, Formazione
cdc		SIID	Sistemi Informativi e Innovazione Digitale
DIRAM	Direzione Amministrativa	DIRAM	Direzione Amministrativa
		ABCE	Amministrazione, Bilancio e controllo economico
		RU	Risorse Umane
		AP	Acquisti e Patrimonio